

# «L'ITALSCI HA FUTURO» GARANTISCE

## BENETTON

«ABBIAMO LA SQUADRA FEMMINILE PIÙ FORTE DI SEMPRE ED È GIOVANE: VINCERÀ FINO AI MONDIALI DI CORTINA»



GIORGIO PASINI  
INVIATO A MILANO

**N**ella vita bisogna avere una visione. Anzi, «un senso di visione» come sostiene Alessandro Benetton, imprenditore che proprio per questo ha preso strade diverse da quelle tracciate dall'azienda di famiglia. Ha sposato una ex campionessa (Deborah Compagnoni) e di sci è diventato lui stesso maestro ed allenatore. E ora presidente della Fondazione Cortina 2021, quella che definisce «un facilitatore» per il successo dei Mondiali di Cortina 2021 e per la loro reale eredità. Quel senso di visione mancante da tempo nella Perla delle Dolomiti, «che per questo ha perso smalto». Lo stesso senso di visione che Benetton riconosce alla gestione di Flavio Roda, che ha creato un presente e soprattutto un futuro di Grand'Italia.

### Alessandro Benetton, perché credere nell'Italsci e in Cortina 2021?

«Perché sono affezionato al mondo dello sport, il quale ha molti parallelismi con quello dell'impresa. Ti insegna a rialzarsi dalle cadute, la determinazione e che i miracoli sono possibili, basta sudare molto. Cortina, che frequento, si meriterà il rilancio se tutti daremo il nostro contributo. Rubo un pensiero politico (il moto-fulcro del kennedysmo) e dico: non dobbiamo pensare a cosa ci possono portare questi Mondiali, ma cosa possiamo fare noi per la loro realizzazione».

### C'era aria di ritardi e di solita organizzazione all'italiana...

«Su Cortina 2021 eravamo già in ritardo, vero, ma abbiamo fatto passi importanti: la nuova pista, una Vertigine di nome e di fatto, molto tecnica, e soprattutto una squadra forte, con Alberto Ghezze (l'ex allenatore dei velocisti, ndr) e gente con alle spalle l'esperienza dei Giochi 2006 e dell'Expo 2015. Cortina deve fare come Torino e Milano, che dopo quei grandi eventi sono diventati luoghi migliori. Le parole chiave sono giovani, futuro, sostenibilità».

### Le ritrova anche nell'Italsci?

«Esattamente. Flavio (Roda, ndr) venendo dal mondo dei tecnici ha dato un metodo e

portato risultati, anche a livello imprenditoriale, come dimostra il bilancio. E abbiamo una squadra forte, la più forte di sempre tra le donne. Le quali sono anche giovani e quindi possono garantirci un presente ma anche un futuro, fino a Cortina 2021. In più trascinando le nuove generazioni».

### Detto da uno che ha sposato la Compagnoni, che vinceva con la Kostner, la Panzanini, la Perez...

«Non era mai successo che tra le donne l'Italia monopolizzasse il podio di Coppa del Mondo. Brignone, Goggia e Bassino l'hanno fatto in gigante».

### Chi sarà la nuova Compagnoni?

«Sarebbe ingiusto per me fare dei nomi».

### Tra loro s'è anche già accesa un po' di rivalità...

«Fa parte del gioco. Ho fiducia nella capacità dei tecnici di gestire il gruppo».

### A proposito di tecnici: lei ha "rubato" all'Italia proprio Ghezze...

(sorride) «Un grande acquisto. Ora vedremo se Alberto ha fatto un buon lavoro anche nella formazione di chi deve continuare il suo».

### Cortina quest'anno sarà una delle ultime tappe di Coppa del Mondo prima delle Olimpiadi: cosa si aspetta?

«Speriamo che sia incentivante per le nostre ragazze. Anzi, ne sono convinto».

### Sarà Grand'Italia anche ai Giochi coreani?

«Storicamente abbiamo sfornato atleti che hanno fatto la differenza ai Giochi (come la sua Deborah, ndr). La Federazione sta facendo tutto per arrivare ai risultati e, quando meno per lo sci, le piste sono favorevoli alle nostre caratteristiche. Lo dimostrano i successi nelle pre-olimpiche. Auspicio che si possa fare bene».

### Non teme le vicende politiche della vicina Nord Corea?

«Lo sport aiuta a superare le barriere insormontabili. Spero anzi che disputare le Olimpiadi in Corea sia una "buona notizia". Aiuterà tutti a mettersi una mano sulla coscienza e a fare qualche passo indietro».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## 24

MEDAGLIE (7 d'oro) conquistate l'anno scorso ai Mondiali dalle discipline Fisi

## 21

LOCALITÀ italiane che ospiteranno quest'anno tappe delle Coppa del Mondo invernali

## 5

ATLETE del gruppo polivalenti: Goggia, Brignone, Bassino, N.Fanchini e E.Curtoni

I CAMBIAMENTI VOLUTI DAL PRESIDENTE RODA

## Formia, tutor, Giochi

INVIATO A MILANO

Per lanciare la nuova stagione, quella delle Olimpiadi di Pyeongchang, Flavio Roda non fa proclami («andremo in Corea per cogliere qualche medaglia: le piste sono adatte e noi e siamo cresciuti in tante discipline»), ma riparte da un mea-culpa ricordando i Mondiali di St.Moritz. «Un buco in una grande annata: abbiamo lavorato affianché non si ripeta». Su tutti i fronti. E in attesa della prova vera della pista (via della Coppa a fine mese con i giganti di Soelden), il presidente Fisi ha davvero messo mano su tutti i fronti al «sistema Italia».

I Tutor promessi, intanto. «Abbiamo implementato tutte le squadre di tutti i settori. Prendete le donne dello sci: hanno un allenatore, un preparatore atletico e un fi-

sioterapista in più». Poi proprio la questione preparazione, con un accentramento deciso. «Abbiamo sfruttato il centro Coni di Formia, una struttura moderna dove abbiamo ripreso in mano uno dei punti deboli delle federazioni. Si ai preparatori individuali, ma con coordinamento e monitoraggio da parte della federazione». Alla Fidal dovrebbero imparare... Capitolo psicologico. «Vercelli è sempre a disposizione e verrà ai Giochi». Quindi gli allenamenti estivi. «Siamo andati sulla neve tanto e in più località, insomma abbiamo fatto di tutto per mettere i nostri atleti in condizione di ottenere risultati. Ora spetta a loro. E credo che faranno bene in tutti i settori: sci, fondo, biathlon, slittino». Con un'ultima rivoluzione: addio ai vecchi criteri di qualifica-

# ”

ADDIO VECCHI CRITERI DI SELEZIONI: ANDRÀ ALLE OLIMPIADI CHI È IN FORMA AL MOMENTO GIUSTO, DECIDERANNO I TECNICI CON NOI E IL CONI

zione per i Giochi. «Non basta un podio, magari conquistato a novembre. Andrà alle Olimpiadi chi è in forma nel momento giusto. E saranno i tecnici a prendersi la responsabilità di fare delle scelte, che noi divideremo con il Coni».

Nel frattempo la Fisi punta su un ruolo chiave nelle Coppe del Mondo (27 località coinvolte, compresa Milano per i Big Air a metà novembre), con la novità di La Thuile sede di recupero unica per lo sci alpino («una grande scommessa»). Infine il progetto «Quando la Neve fa Scuola» (10.000 studenti saranno avvicinati alla montagna) e «Campioni in pista per la ricostruzione»; aste su «Charity Stars» per raccogliere fondi per le popolazioni colpite dal terremoto.

G.P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

### CALENDARIO UOMINI

29 ott.	Soelden (Aut)	GS
12 nov.	Levi (Fin)	SL
25-26 nov.	Lake Louise (Can)	DH e SG
1-3 dic.	Beaver Creek (Usa)	SG, DH e GS
9-10 dic.	Val d'Isere (Fra)	GS e SL
15-16 dic.	Val Gardena	SG e DH
17-18 dic.	Alta Badia	GS e P
22 dic.	Campiglio	SL (notturno)
28-29 dic.	Bormio	DH e K
1 gen.	Oslo (Nor)	City Event
4 gen.	Zagabria (Cro)	SL (notturno)
6-7 gen.	Adelboden (Svi)	GS e SL
12-14 gen.	Wengen (Svi)	K, DH e SL
19-21 gen.	Kitzbuehel (Aut)	SG, DH e SL
23 gen.	Schladming (Aut)	SL (notturno)
27-28 gen.	Garmisch (Ger)	DH e GS
30 gen.	Stoccolma (Sve)	City Event
11-24 feb.	Pyeongchang (Kor)	Olimpiadi
3-4 mar.	Kranjska Gora (Slo)	GS e SL
10-11 mar.	Kvitfjell (Nor)	DH e SG
12-18 mar.	Are (Sve)	Finali

### CALENDARIO DONNE

28 ott.	Soelden (Aut)	GS
11 nov.	Levi (Fin)	SL
25-26 nov.	Killington (Usa)	GS e SL
1-3 dic.	Lake Louise (Can)	2 DH e SG
8-10 dic.	St. Moritz (Svi)	K e 2 SG
16-17 dic.	Val d'Isere (Fra)	DH e SG
19-20 dic.	Courchevel (Fra)	GS e P
28-29 dic.	Lienz (Aut)	GS e SL
1 gen.	Oslo (Nor)	City Event
3 gen.	Zagabria (Cro)	SL
6-7 gen.	Maribor (Slo)	GS e SL
9 gen.	Flachau (Aut)	SL
13-14 gen.	Bad Kleinkirchheim (Aut)	DH e SG
20-21 gen.	Cortina	DH e SG
23 gen.	Plan de Corones	GS
27-28 gen.	Lenzerheide (Svi)	GS e SL
30 gen.	Stoccolma (Sve)	City Event
3-4 gen.	Garmisch (Ger)	2 DH
11-24 feb.	Pyeongchang (Kor)	Olimpiadi
3-4 mar.	Crans-Montana (Svi)	SG e K
9-10 mar.	Ofterschwang (Ger)	GS e SL
12-18 mar.	Are (Sve)	Finali